IL FESTIVAL. XXV edizione ricca di appuntamenti. E di provocazioni firmate Leo de Berardinis

La sfida di Santarcangelo Il teatro esce dal teatro

Santarcangelo dei Teatri compie venticinque anni e li festeggia con un'edizione ricca di appuntamenti e di sfide. «Teatro e collettività» è il grande tema del festival diretto da Leo de Berardinis, che esplora territori affini e distanti alla scena come il carcere, la vecchiaia, l'handicap. Ma non dimentica le radici. Ecco allora *Ippolito* di Ermanna Montanari e l'insostenibile viaggio nel cuore del teatro che è l'*Orestea* della Societas Raffaello Sanzio.

DALLA NOSTRA INVIATA
STEFANIA CHINZARI

■ SANTARCANGELO. Ricomincio da Cage, deve essersi detto Leo de Berardinis nell'approntare il programma di Santarcangelo dei Teatri anno venticinque (auguri!), suo secondo festival da direttore artistico. Ricomincio da quel famoso pianoforte chiuso in faccia al pubblico per riaprirlo, senza con questo dimenticare il perché di quel gesto fondante, irreversibile, improrogabile. D'altra parte il suo laboratorio di quest'anno è dedicato al «Lavorare insieme», un titolo, è il caso di dirlo, che è tutto un programma. «Il basso continuo della rassegna è racchiuso nell'invito di Ilse dei *Giganti della montagna*: portare il teatro in mezzo agli uomini. È possibile?, mi chiedo, riaprire il pianoforte-teatro? Rifondare questo specchio del vivere sociale e portarlo alla collettività, senza trionfalismi ma anche senza rinunce alla qualità e alla poesia?» Si interroga Leo, e il festival con lui. È realmente un itinerario fittissimo e irto di domande, questo venticinquesimo Santarcangelo che ha privilegiato l'analisi e l'autoanalisi al consumismo teatrale, e forse anche alla perfezione formale dei suoi spettacoli in nome dei contenuti. Che non ha badato alle «prime» e ai debutti per testimoniare che è la com-presenza che conta, il «Lavorare insieme», appunto.

Berardinis e Godot

A *Samuel* Beckett è intitolato il laboratorio di de Berardinis e di un piccolo ma notevole cast di attori, per la prima volta insieme a lavorare per 120 ore sui testi del grande drammaturgo irlandese. Un'opera ancora incompiuta, che risente della sfida lanciata dall'iniziativa, percorsa però da un'illuminante idea di regia, là dove de Berardinis destruttura e rimonta *Aspettando Godot* e *Finale di partita* affidando al vorace Marco Paolini, domatore da circo umano con frustino, fischietto, cilindro e baffetti l'interscambiabile ruolo del tiranno, Pozzo o Hamm che sia. Ad obbedirgli sotto lo sguardo disincantato di Antonio Catalano, saranno il Marco Baliani portatore di carabattole alias Lucky, gestualità autistica, capelli quasi a zero e una sottomissione che ricorda l'Olocausto, e il servitorello Clov di Andrea Renzi in pigiamino e ciabatte, l'altra faccia perfino untuosa e complice della vittima.

Teatro e collettività, teatro e carcere, teatro e handicap, teatro e ignoranza, teatro e tradizione, le radici. I molti rami del fiume Santarcangelo sono sonde che esplorano la recente spinta del teatro a spostare i suoi confini, a forzare la linea del sé-altro da sé che è la sua essenza per finire nei territori dell'alterità riconosciuta, per penetrare mondi di una liminalità che diventa emarginazione. Ma anche a risucchiare, da queste escursioni, linfa nuova e vitale. Ecco allora il seguito incontro di Claudio Meldolesi su teatro e carcere; ecco le anziane protagoniste di *Donne senza stanza*, così come anziani erano nei mesi scorsi gli attori dei nuovi spettacoli di Caporossi, di Bacci e della Palermo degradata di Franco Scaldati.

Sullo sfondo postindustriale e vagamente piranesiano di una cava abbandonata, il Kismet di Bari ha invece presentato *Vangelio*, ultimissimo spettacolo di Enzo Toma con gli attori «normali» e attori portatori di handicap che da cinque anni fanno parte del progetto Teatro e Handicap. Un Vangelo laico e religioso insieme, persino troppo ricco di segni nei continui passaggi dal parodistico al tragico, dal simbolico al dialettale, dalla processione pasoliana a Pasolini. Una frammentazione che nulla toglie al valore dell'esperienza, preziosa per chi la vive e chi l'assiste. E portatore di handicap è il fantastico Loris Comandini a cui Romeo Castellucci ha affidato il ruolo di Agamennone della sua personalissima, visionaria, stravolgente *Orestea*, punta di diamante dell'intera rassegna, che unisce in un allestimento mitico anche l'obiettivo del festival di continuare a ragionare intorno alla tragedia classica. Qui si inserisce *Ippolito* di Ermanna Montanari, attrice *sui generis*, autrice colta e spericolata che ama inabissarsi nelle profondità femminili di personaggi contorti, assoluti, labirintici.

Ermanna e l'onore di Fedra

Questa sua Fedra, recitata con straniazione, con millimetrico controllo vocale, emotivo e gestuale, appollaiata in un palazzo reale che è già di per sé un patibolo, soffre e spera fino a condannarsi alla morte. Onore macchiato, rifiuto insostenibile, passione raggelata chiudono questa regina presa da Euripide e venata di Cvetaeva in un bozzolo antico e eterno, raccontato in uno spettacolo denso e scuro, visivamente perfetto, olfattivo persino, dove enorme importanza assumono, accanto alla protagonista-autrice, la presenza fastidiosa e diabolica delle due ancelle-infermiere, le apparizioni dell'efebico e irraggiungibile Ippolito e, naturalmente, la fisica corporeità delle danze che Monica Francia ha creato per Francesca Proia, controcanto viscerale, minotaurico e possente all'aereità vagamente isterica della povera infelice sovrana.

Ermanna Montanari e Francesca Proia in «Ippolito». Soto, Noa Fiorentini

Ambra, commessa in un film italiano

La star di *Non è la Rai* debutta nel cinema. Sarà Teresa, una Cenerentola anni '90, in *Fantasia* di Fabrizio De Angelis. Canale 5 ha già messo una forte «opzione» per l'acquisto dei diritti d'antenna. Le riprese fra breve a Roma.

«Jodie non è una lesbica» dice il fratello

Jodie Foster non è lesbica: parola di fratello. Qualche anno fa il mensile gay *The advocate* «sparò» la notizia che la diva fosse omosessuale. Ora Buddy scende in campo. Vuol scrivere la biografia della sorella e fa sapere tramite il *Daily news*, che Jodie è rigorosamente etero. «Ha avuto love story con uomini per tutta la vita. Ed è stata precoce: primo ragazzo a 15 anni».

Cinecittà in vendita? Un convegno

«Il destino di Cinecittà: scomparsa o rinascita». È il titolo del convegno organizzato dall'Anac, che si tiene mercoledì prossimo (alle 10) presso il vecchio cinefonico di Cinecittà. «Contro ogni tipo di svendita» si legge nel comunicato «per la riforma del gruppo cinematografico pubblico, per una revisione radicale della legge 202».

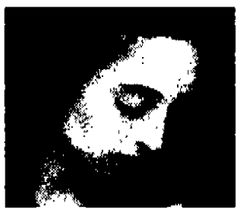
Ancora concerti a Teano e a Imola

Altri appuntamenti per gli amanti di jazz e dintorni. Il festival di Teano si apre oggi con il Giovanni Amato & Francesco Nastro Quintet e con Trapezomantio. Domani Enrico Rava electric Five, sabato Steve Coleman Five Elements, domenica Richard Galliano trio. A Imola prosegue «Crossover jazz» con Odwalla e Soul Coughing (stasera), Guru's Jazzmatazz all stars (domani), Spearhead (martedì).

I FESTIVAL. Rassegne nel nome della contaminazione. Occhio ai «buskers» e a Gil «unplugged»

È estate. E il jazz si mette «on the road»

Seconda tappa nell'estate jazz. Sono sempre più numerosi i festival italiani dedicati al jazz o comunque alle musiche di confine, come testimoniano i *buskers* invitati alla rassegna di Pelago, i Mau Mau invitati a Grosseto, il promettente Gilberto Gil *unplugged* della Capannina. Chiudiamo la nostra guida turistica con le rassegne di Pelago, Marsala, Forte dei Marmi, Grosseto, Genova, Atina, Pescara, Siena, Ravenna, Clusone e Berchidda.



FILIPPO BIANCHI

■ Proseguiamo la panoramica sui festival jazz estivi, dopo il «giro di boa» tradizionalmente costituito da **Umbria Jazz**. La Toscana è un po' il cuore di questo segmento di programmazione, con numerose iniziative di diverso orientamento all'insegna del binomio «luoghi ameni-buona musica». Ma il primo al via, da oggi, è un festival siciliano. Ovvero...

Marsala. In piazza della Repubblica, da oggi al 12 luglio, programma all'insegna della fusion di qualità, con una buona presenza del nuovo jazz siciliano. L'apertura è pea la band di Mike Stern-Dave Weckl. Ci saranno poi la Ezy Busy Blues Band, il Joe Zawinul Syndacate, il trio di Rosalba Bentivoglio e il quartetto Passalacqua, i Five Elements di Steve Coleman, i tni di Sandro Palacino e Diego Spitalieri, e infine la band di John Patitucci con Bob Berg.

Pelago (Fi). La settima edizione del festival **On the Road** si tiene dal 13 al 16 luglio. Artisti «di strada» della più varia provenienza, e dei più disparati linguaggi. Alle performance estemporanee si affiancheranno concerti di blues, musica africana, tzigana, jazz... Ci sarà anche una sala di registrazione a disposizione di chi la vorrà usare, e una giuria assegnerà il premio Castello di Nipozzano.

Grosseto. È una rassegna di confine, **Grey Cat Music**, che ha contribuito a diffondere un'immagine del jazz più dinamica e aperta. All'Arena Cavallerizza ci saranno un Super Soul Festival il 14 luglio, Jan Garbarek Quartet il 26, Enrico Rava *L'Opera Va* il 29 e Mau Mau il 30. A Follonica, Star Ensemble di Siena Jazz il 22, Incognito il 23, Grito Metropolitano il 27. A Massa Marittima, il 28, Folk-Blues Festival

Forte dei Marmi (Lu). Il 16 luglio **Jazz'n Forte** si inaugura con l'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Bruno Tommaso in Piazza Dante. Ma il jazz arriva anche nella sofisticata e «storica» Capannina di Forte dei Marmi, dove il 19 luglio Gilberto Gil si esibirà in versione *unplugged*. Il 23 ci sarà lo Star Ensemble di Siena Jazz, il 26 Noa e Gil Dor, il 30 Enrico Rava, il 9 agosto la band di John Scofield.

Genova. La 14esima edizione di **Genova Jazz** avrà luogo nell'area Expo, con il seguente cartellone: il 17 luglio Christof Lauer Trio e Joshua Redman Quartet, il 18 tni pianistici di Mauro Barabino e Geri Allen; il 19 la Jazz Machine di Elvin Jones, il 20 Vocabone Quartet e Jan Garbarek.

Atina (Fr). Nella suggestiva Piazza Saturno, **Atina Jazz** presenta, per il decennale, il trio di Geri Allen-Ron Carter, preceduto da una performance di Sabina Testa coi Deidda Brothers, il 20 luglio Antonello Salis Trio e Noa & Gil Dor saranno di scena il 21, Danilo Rea e Broadway Music di Paul Motian (con Lee Konitz, Joe Lovano, Mark Johnson e Bill Frisell) il 22, i Brecker Brothers il 23.

Pescara. Si apre il 21, al Parco delle Najadi, **Pescara Jazz**, con un felliniano progetto *La strada* di Richard Galliano, e col Double Rainbow di Joe Henderson. Il 22 serata hard bop coi quartetti di Joshua Redman e Max Roach. Il 23 chiusura con le tastiere di Eddy Louiss e Michel Petrucciani, e coi sapori bandistici della Brass Fantasy di Lester Bowie.

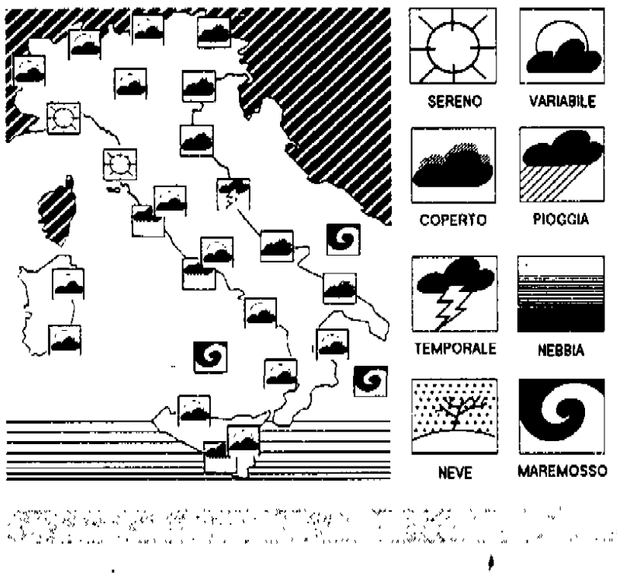
Siena. Una rassegna concertistica tutta dedicata alla musica italiana torna a far da contorno ai tradizionali seminari di **Siena Jazz**. Nella bellissima Fortezza Medicea, dal 25 luglio al 1 agosto, si potranno ascoltare un quartetto Pietro Tonolo,Riccardo Zegna-Rufus Reid-Joe Chambers, il progetto *Giuditta* di Eugenio Colombo, i tni di Enrico Pieranunzi e Stefano Battaglia, *L'Opera Va* di Enrico Rava, e una rivisitazione di musiche di Mingus fatta da Bruno Tommaso con l'Orchestra Giovanile.

Ravenna. Dopo due anni di esilio, **Ravenna Jazz**, il più longevo dei festival italiani, torna nella magnifica Rocca Brancaleone. In questa ventiduesima edizione saranno di scena il trio Gianluigi Trovesi-Gianni Coscia-Stefano Bertoli e Broadway Music di Paul Motian il 25 luglio, il tno di Gen Allen-Ron Carter e la Jazz Machine di Elvin Jones il 26, e la sera seguente i quartetti di Lucilla Galeazzi e Jan Garbarek (con Marilyn Mazur, Eberhard Weber e Reiner Bruninghaus).

Clusone. Quella della Val Seriana è sempre stato uno dei più interessanti festival italiani, soprattutto per la competente attenzione riservata ai nuovi linguaggi e alle proposte insolite. L'edizione '95 non fa eccezione e propone, il 28 luglio, un solo di Joachim Khun e il Willem Breuker Kollektief. In Piazza dell'Orologio ci saranno ancora il trio Michel Portal-J.F.Jenny Clark-François Merville e Louis Moholo's Viva la Black il 29, il quartetto Joakim Milder-Rita Marcotulli-Palle Danielsson-Anders Kjellberg e la Marmite Infernale il 30. Negli ultimi due giorni, sono previsti anche un solo di Sebi Tramontana alla Danza Macabra, e due «concerti aperitivo» con gruppi dell'Arfi di Lione e il Brassene Trio. Altre attività si terranno a Bratto il 14 luglio, col quartetto Ti-Sha-Man-Nah, a Villa d'Ogna il 15 coi Nexus, a Samico il 16 e il 23 con la Tankio Band e Beppe Aliprandi, e ad Ardesio il 22 con Zlatko Kaucic.

Berchidda (Ss). Anche **Time in Jazz** è festival che tradizionalmente cerca di sfuggire la routine e di presentare musiche inedite. Per l'ottava edizione il cartellone prevede Rabih Abou Khalil-Charlie Mariano il 12 agosto, duetti fra Mana Joao-Mano Leginha e Jorge Pardo-Charles Benavente il 13, l'originalissimo percussionista N-Guyèn Lè e il sestetto di Riccardo Lay il 14, e una produzione di Paolo Fresu il 15.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sull'Italia affluiscono masse d'aria umide e instabili dal Mediterraneo occidentale che si manifestano più attive sulle regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a prevalente carattere di temporalesco. Sulle regioni centro - meridionali condizioni di variabilità con possibilità di qualche breve rovescio o temporale, che saranno più frequenti isulle zone collinari e montuose. Durante la notte graduale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni ad iniziare dalle regioni nord - occidentali e dalla Sardegna.

TEMPERATURA: in diminuzione più sensibile al nord.

VENTI: deboli o moderati, in prevalenza da nord-est.

MARI: localmente mossi i canali delle due isole maggiori ed il basso Adriatico, poco mossi gli altri mari

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	15	29	L'Aquila	13	28
Verona	16	28	Roma Urbe	18	30
Trieste	21	27	Roma Fiumic.	17	30
Venezia	19	27	Campobasso	18	30
Milano	19	27	Bari	21	27
Torino	16	22	Napoli	19	31
Cuneo	15	19	Potenza	16	30
Genova	20	24	S. M. Leuca	22	28
Bologna	19	28	Reggio C.	21	29
Firenze	15	28	Messina	24	31
Pisa	15	27	Palermo	22	30
Ancona	17	27	Catania	19	29
Perugia	17	28	Alghero	16	27
Pescara	17	29	Cagliari	21	28

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	10	17	Londra	16	23
Atene	22	31	Madrid	14	26
Berlino	13	*np*	Mosca	19	24
Bruxelles	13	21	Nizza	18	26
Copenaghen	10	16	Parigi	12	23
Ginevra	15	23	Stoccolma	10	18
Helsinki	10	17	Varsavia	12	21
Lisbona	17	24	Vienna	16	25

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + iniz. edit.	L. 400 000	L. 210 000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365 000	L. 190 000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330 000	L. 169 000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 290 000	L. 149 000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780 000	L. 395 000
6 numeri	L. 685 000	L. 355 000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, Via dei Due Macelli 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45 x 30)
Commerciale feriale L. 500 000 Sabato e festivi L. 620 000
Finestra 1ª pag. 1° fascicolo — Feriale L. 4 800 000 — Festivo L. 5 400 000
Finestra 1ª pag. 2° fascicolo L. 3 600 000 L. 4 200 000
Manchette di test 1 fasc. L. 2 600 000 - Manchette di test 2 fasc. L. 1 600 000
Redazionali L. 840 000 Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Appalti Feriali L. 740 000 Festivi L. 810 000 Agenda - Necrologie L. 2 700 Partecip. Lutto L. 10 000 La copia arretrata L. 2 000

Concessionaria per la pubblicità nazionale SPI PUBBLICITÀ S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 Via Restelli 29 - Tel. 02 - 6071729 fax 02 - 6071756

Aree di Vendita

Nord Ovest: Milano 20124 Via Restelli 29 - Tel. 0... 6071711 fax 02 - 6071750
Nord Est: Bologna 40121 Via Donati n. 8 Tel. 051 ... 252029 fax 051 ... 551386
Centro: Roma 00195 - Via A. Cocilli 10 - Tel. 06 ... Aspici 54 fax 06/3... 7212705
Sud: Napoli 80133 Via Sen. T. D'Aquino 17 Tel. 081 ... 5524144 fax 081 ... 7712705

Stampa in fac-simile
Telestampa Centro Italia, Ortona (Ch) - Via Colle Marcangelo 58/B
SEP, Bologna - Via dei Tipografi 1
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Stefano dei Gravi 137
SPS s.r.l. - Via Cassia 1995/1 Catalica - Strada 5 N. 35

Distribuzione: SODIP - 20092 Cinisello B. (MI) - via Bettola 18

l'Unità
Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
Iscriz. al n 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma